



Guardia di Finanza
SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE
Ufficio Personale e AA.GG. / Sez. Personale, AA.GG. e AA.RR.
Piazza XXIX Marzo n.6 – 05018 Orvieto (TR) – Tel. 0763/3301



DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(redatto ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. n.81/2008)

Relativo ai lavori di manutenzione ordinaria programmata del poligono di tiro
prefabbricato modello "ISOPOL 50 X 8".

SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE DELLA GUARDIA DI FINANZA

Caserma "Monte Grappa" sita in Piazza XXIX Marzo n.6 – 05018 ORVIETO (TR)

INDICE

1	PREMESSE.....	3
2	DEFINIZIONI ED ACRONIMI.....	4
3	ANAGRAFICA DELL'APPALTO.....	5
4	DESCRIZIONE DEI LUOGHI IN CUI VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO.....	6
5	NOTIZIE INTEGRATIVE AI FINI DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO...	6
6	COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE.....	8
7	NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DELLA SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE.....	9
8	ALTRE IMPRESE PRESENTI PRESSO LA SCUOLA.....	9
9	INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE.....	10
10	COMUNICAZIONE INFORTUNI.....	12
11	CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE.....	13
12	COSTI PER LA SICUREZZA.....	14
13	PRESCRIZIONI FINALI.....	15

1. PREMESSE

Il presente documento di valutazione contiene le principali informazioni/prescrizioni in materia di sicurezza, che dovranno essere adottate dall'impresa esecutrice al fine di eliminare/ridurre i rischi da interferenze, in ottemperanza all'art.26, comma 3 e comma 3 ter del D. Lgs. n.81/08, così come modificato dal D. Lgs. n.106/09, in quanto il soggetto presso il quale verrà espletato l'appalto non coincide con il committente:

COMMA 3 - Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un unico documento di valutazione dei rischi che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture;

Il documento ha lo scopo di promuovere la cooperazione e il coordinamento con la Società che svolgerà lavori e servizi in appalto, in riferimento ai rischi specifici da interferenza presenti all'interno della Scuola Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza – Caserma "Monte Grappa" di Orvieto (TR).

Si fa presente che le informazioni concernenti tale struttura e l'attività addestrativa in essa espletata sono di natura riservata, giusto quanto disposto dal Decreto datato 14 febbraio 2002 concernente l'attuazione dell'articolo 23, comma 4, del D. Lgs. n.626/94 in materia di vigilanza sull'applicazione della legislazione sulla sicurezza e sulla salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro, il quale, all'articolo 2, comma 3, recita: **"Costituiscono, in particolare, aree riservate od operative, oltre alle caserme e agli stabilimenti ove sono ubicati i comandi e gli organi di esecuzione del servizio in ogni ordine e grado, ai comandi, istituti e centri di reclutamento e addestramento, Omissis"**

Giusto quanto disposto all'articolo 3 del decreto legislativo 09 aprile 2008, n.81, nella presente valutazione dei rischi si è tenuto conto che: **"Nei riguardi delle Forze Armate e di Poliziaomissis.... di quelle destinate per finalità istituzionali alle attività degli organi con compiti in materia di ordine e sicurezza pubblicaomissis.... le disposizioni del presente decreto legislativo sono applicate tenendo conto delle effettive particolari esigenze connesse al servizio espletato o alle peculiarità organizzativeomissis.... "**

Con il presente documento unico vengono fornite alla ditta informazioni sui rischi di carattere generale esistenti sui luoghi di lavoro oggetto dell'appalto (e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività), sui rischi derivanti da possibili interferenze nell'ambiente in cui è destinata ad operare nell'espletamento dell'appalto in oggetto e sulle misure di sicurezza proposte in relazione alle interferenze.

A mero titolo esemplificativo, si possono considerare interferenti i seguenti rischi:

- a. derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appalti diversi;
- b. immessi nel luogo di lavoro dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- c. esistenti nel luogo di lavoro, ove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;

- d. derivanti da modalità di esecuzioni particolari, richieste esplicitamente dal committente, (che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata).

2. DEFINIZIONI ED ACRONIMI

a. APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE

appalti pubblici diversi da quelli di lavori o di servizi, aventi per oggetto l'acquisto, la locazione finanziaria, la locazione o l'acquisto a riscatto, con o senza opzione per l'acquisto di prodotti (art. 3, comma 9, D. Lgs. n.163/2006);

b. APPALTI PUBBLICI DI SERVIZI

appalti pubblici diversi dagli appalti pubblici di lavori o di forniture, aventi per oggetto la prestazione dei servizi di cui all'allegato II del D. Lgs.n.163/2006 (art.3, comma 10, D. Lgs. n.163/2006);

c. CONCESSIONE DI SERVIZI

contratto che presenta le stesse caratteristiche di un appalto pubblico di servizi ad eccezione del fatto che il corrispettivo della fornitura di servizi consiste unicamente nel diritto di gestire i servizi o in tale diritto accompagnato da un prezzo, in conformità all'articolo 30 del D. Lgs. n.163/2006 (art.3, comma 12, D. Lgs. n.163/2006);

d. CONTRATTO MISTO

contratto avente per oggetto: lavori e forniture; lavori e servizi; lavori, servizi e forniture; servizi e forniture (art. 14, comma 1, D. Lgs. n.163/2006);

e. DATORE DI LAVORO

il soggetto titolare del rapporto di lavoro con il lavoratore o, comunque, il soggetto che, secondo il tipo e l'assetto dell'organizzazione nel cui ambito il lavoratore presta la propria attività, ha la responsabilità dell'organizzazione stessa o dell'unità produttiva in quanto esercita i poteri decisionali e di spesa.

Nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, per datore di lavoro si intende il dirigente al quale spettano i poteri di gestione, ovvero il funzionario non avente qualifica

dirigenziale, nei soli casi in cui quest'ultimo sia preposto ad un ufficio avente autonomia gestionale, individuato dall'organo di vertice delle singole amministrazioni tenendo conto dell'ubicazione e dell'ambito funzionale degli uffici nei quali viene svolta l'attività, e dotato di autonomi poteri decisionali e di spesa. In caso di omessa individuazione, o di individuazione non conforme ai criteri sopra indicati, il datore di lavoro coincide con l'organo di vertice medesimo; (art. 2, comma 1, lettera b), D.Lgs.n.81/08;

f. DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

il soggetto titolare degli obblighi di cui all'art. 26 del D. Lgs. n.81/08;

g. LUOGHI DI LAVORO

ferme restando le disposizioni di cui al titolo I del D. Lgs. n.81/08, si intendono per luoghi di lavoro, unicamente ai fini della applicazione del presente titolo, i luoghi destinati a ospitare posti di lavoro, ubicati all'interno dell'azienda o dell'unità produttiva, nonché ogni altro luogo di pertinenza dell'azienda o dell'unità produttiva accessibile al lavoratore nell'ambito del proprio lavoro.

Le disposizioni di cui al presente titolo non si applicano:

- ai mezzi di trasporto;
- ai cantieri temporanei o mobili;
- alle industrie estrattive;
- ai pescherecci;
- ai campi, ai boschi e agli altri terreni facenti parte di un'azienda agricola o forestale.

h. DUVRI

Documento Unico di Valutazione dei Rischi Interferenti, da allegare al contratto d'appalto, che indica le misure adottate per eliminare o ridurre i rischi da interferenze, di cui all'art. 26 comma 3 del D. Lgs. n.81/08;

i. RISCHI INTERFERENTI

tutti i rischi correlati all'affidamento di appalti o concessioni all'interno dell'Azienda o dell'unità produttiva, evidenziati nel DUVRI. Non sono rischi interferenti quelli specifici propri dell'attività del datore di lavoro committente, delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

l. STAZIONI APPALTANTI

l'espressione «stazione appaltante» comprende le amministrazioni aggiudicatrici e gli altri soggetti di cui all'art. 3, comma 33 del D. Lgs. n.163/2006.

3. ANAGRAFICA DELL'APPALTO

a. DESCRIZIONE DELL'ATTIVITÀ OGGETTO DELL'APPALTO

L'attività oggetto di appalto è quella di manutenzione e pulizia del Poligono di tiro sito presso la Caserma "Monte Grappa" sede della Scuola Addestramento di Specializzazione della Guardia di Finanza, secondo le modalità e le frequenze che saranno indicate nelle "Condizioni tecniche" parti integranti dei relativi contratti.

b. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMMITTENTE

- **Denominazione:** Scuola Addestramento di Specializzazione
- **Indirizzo:** Piazza XXIX Marzo n.6 – 05018 ORVIETO (TR)
- **Telefono:** 0763 3301
- **Fax:** 0763 3303560
- **Datore di Lavoro:** Gen. Brig. Riccardo RAPANOTTI
- **Dirigente Delegato:** Col. Roberto PROSPERI
- **R.S.P.P. della Scuola:** Lgt. BATTISTA Pietro
- **A.S.P.P. della Scuola:** Brig. BABBUCCI Marco

- **Medico Competente:** Dott.ssa Ida Elena Sapia
- **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:** M.A. GIRALDI Paolo, V.Brig. VIOLA Vincenzo, App. sc. CATIELLO Giovanni e App. sc. DONATELLI Damiano
- **Referente del coordinamento:** Brig. BABBUCCI Marco (0763-3303518)
- **Rappresentante dell'Amministrazione:** S. Ten. FABIOCCHI Alessandro Orazio.

4 DESCRIZIONE DEI LUOGHI IN CUI VERRÀ ESPLETATO L'APPALTO

Nel presente paragrafo è riportata una indicativa e non esaustiva descrizione dei luoghi in cui verrà espletato l'appalto.

Il Poligono di tiro della Scuola di Addestramento di Specializzazione sito a Orvieto (TR) è composto da un unico corpo di fabbricato; la struttura è containerizzata e autoportante, sollevata dal terreno di circa 70 cm (ispezionabile), poggiata su piedi stabilizzatori; il Poligono misura esternamente 70 m di lunghezza per 12 m di larghezza per 3,50 m di altezza e l'accesso dal piano di calpestio è assicurato da n.4 gradini in ferro zincato antiscivolo e relativo corrimano; all'interno sono presenti:

- un ufficio: allestito con scrivania, sedie e armadio per l'archiviazione dei documenti;
- un bagno di servizio;
- la sala regia e di controllo;
- la galleria di tiro;
- locale tecnico munito di "fermapalle";

5 NOTIZIE INTEGRATIVE AI FINI DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

a. Presso la Scuola sono state nominate e sono operative le seguenti figure e/o servizi in ambito della sicurezza sul lavoro:

- Preposti;
- Dirigenti;
- Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- Servizio di Prevenzione e Protezione;
- Servizio Gestione Emergenze;
- Servizio di Primo Soccorso;
- Squadra Antincendio;
- Responsabile della vigilanza sul divieto di fumo;
- Medico Competente.

Il personale della caserma, inoltre, è informato sulla normativa in parola e i militari che svolgono incarichi che comportano particolari rischi sono tutti informati, formati e addestrati;

b. La Ditta esecutrice dei lavori dichiara inoltre che:

- è iscritta alla camera di commercio, industria e artigianato;
- possiede l'idoneità tecnico-professionale in relazione ai lavori inseriti nel contratto d'appalto;
- utilizza le attrezzature di lavoro in conformità alle disposizioni del D. Lgs. n.81/2008 modificato e integrato dal D. Lgs. n.106/2009;
- ha fornito ai propri lavoratori i Dispositivi di Protezione Individuale conformemente a quanto disposto dalla vigente normativa; inoltre il personale dipendente è stato informato, formato e addestrato sul loro utilizzo e manutenzione;
- ha informato, formato e addestrato i propri dipendenti:
 - (1) sul D. Lgs. n.81/2008 modificato e integrato dal D. Lgs. n.106/2009;
 - (2) sull'utilizzo dei prodotti utilizzati nell'espletamento della propria attività;
 - (3) sul trattamento e sulle modalità di smaltimento dei rifiuti solidi urbani e speciali;
 - (4) sull'obbligo dell'utilizzo della segnaletica di sicurezza;
 - (5) sul rischio di contaminazione biologica e/o chimica;
- il personale è in regola dal punto di vista della sorveglianza sanitaria;
- il personale dipendente è assunto regolarmente e gli vengono versati i contributi previsti dalle normative in vigore;

c. la Ditta esecutrice dei lavori inoltre:

- 1) prenderà visione del Documento di Valutazione dei Rischi e del Piano Gestione Emergenze, riguardante questa struttura;
- 2) riceverà dall'A.S.P.P. della Scuola eventuali ulteriori elementi conoscitivi:
 - . sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui le ditte sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate;
 - . sulla necessità dell'informazione reciproca al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavori di altre imprese coinvolte;
 - . sulle esigenze addestrative e di servizio della Scuola con il conseguente movimento di uomini e mezzi del Corpo.

I Datori di Lavoro (Scuola e Società esecutrice) e/o i loro Dirigenti delegati, dovranno promuovere la cooperazione e il coordinamento, in particolare:

- cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sulle attività lavorative oggetto dell'appalto;
- coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

In caso di inosservanza delle norme in materia di sicurezza o in caso di pericolo imminente per i lavoratori, il datore di lavoro, o referente di sede, potrà ordinare la sospensione del servizio in oggetto disponendone la ripresa solo quando sia di nuovo assicurato il rispetto della normativa vigente e siano ripristinate le condizioni di sicurezza e igiene sul lavoro.

6. COORDINAMENTO DELLE FASI LAVORATIVE

Si stabilisce che non potrà essere iniziata alcuna operazione all'interno della struttura, da parte dell'impresa esecutrice, se non a seguito della visione, integrazione e sottoscrizione del presente documento, che avverrà in concomitanza di una riunione, con i Datori di Lavoro o Dirigenti e il referente per la sicurezza sul lavoro della Scuola, e di un sopralluogo della struttura interessata dai lavori.

I lavori in argomento potranno essere interrotti qualora sopraggiungano interferenze che ne pregiudichino la sicurezza.

La ditta esecutrice è tenuta a segnalare alla stazione appaltante e, per essa, al responsabile dei lavori o referente della Scuola, l'eventuale esigenza di subappalto di nuove imprese o lavoratori autonomi.

Identificazione dei lavoratori della Ditta esecutrice e accesso alla struttura.

La Ditta esecutrice dovrà inviare preventivamente al Comando in intestazione, le copie dei documenti del personale e le carte di circolazione dei mezzi che dovranno accedere alla Caserma.

Solo dopo l'autorizzazione del Comando potrà avvenire l'accesso alla struttura.

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto, il personale occupato dall'impresa esecutrice deve essere munito di apposita TESSERA DI RICONOSCIMENTO corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro, così come previsto dall' art.26, comma 8, del D. Lgs. n.81/2008.

7. NORME GENERALI DI COMPORTAMENTO NELLE AREE DELLA SCUOLA ADDESTRAMENTO DI SPECIALIZZAZIONE

Per l'esecuzione dei lavori in oggetto, la Ditta esecutrice:

- deve concordare le tempistiche (es.: giorni e orari di accesso ai locali del Committente) onde evitare eventuali interferenze con l'attività del Committente;
- deve scaricare il proprio materiale, se necessario, nel luogo indicato dal Responsabile, comunicando anticipatamente l'ingresso di mezzi pesanti e/o particolarmente ingombranti;
- deve svolgere il proprio lavoro in sicurezza senza addurre danni a persone e/o a cose;
- deve accedere alla struttura seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal referente della Scuola onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati alle emergenze; l'accesso dei mezzi avviene dalla porta carraia principale da dove transita tutto il personale della Scuola e i lavoratori delle altre aziende appaltate;
- deve tempestivamente smaltire contenitori, scatole, casse, cesti, roller, pallets vuotati e rifiuti una volta utilizzata il contenuto;
- per situazioni di allarme e/o emergenza in genere il personale della ditta esecutrice dovrà seguire le istruzioni fornite dal personale della Scuola;

inoltre si comunica che:

- i servizi igienici utilizzabili dal personale della ditta esecutrice, sono quelli riservati agli utenti, opportunamente segnalati e facilmente identificabili (verranno indicati in fase di sopralluogo dal referente della Scuola);
- all'interno dei locali della Caserma Montegrappa le uscite di emergenza e i relativi percorsi sono chiaramente indicati come da normativa vigente;
- per problematiche tecniche sono reperibili gli operatori tecnici del Committente (chiedere al personale in loco);
- è fatto divieto di fumare e utilizzare fiamme libere (nella struttura sono presenti due aree fumatori esterne, con adeguati posacenere, che verranno indicate in fase di sopralluogo);
- è fatto divieto assoluto al personale dipendente dell'appaltatore di utilizzare attrezzature ed utensili della Scuola e delle altre ditte presenti in loco;

8. ALTRE IMPRESE PRESENTI PRESSO LA SCUOLA

Nel DUVRI definitivo, prima dell'inizio delle attività lavorative, verranno indicate tutte le Ditte operanti all'interno della Caserma Montegrappa, le relative tipologie di attività, le aree dove i lavori vengono espletati e le eventuali sovrapposizioni di attività e rischi interferenti.

Il Committente provvederà a:

- a. Informare le altre ditte presenti, dell'inizio dei lavori edili da parte della ditta esecutrice, e illustrare le aree di lavoro e i possibili rischi da interferenza;
- b. Informare la ditta esecutrice della presenza di nuove ditte, oltre a quelle indicate, e sui dettagli dei relativi lavori programmati.

9. INDIVIDUAZIONE E ANALISI DEI RISCHI DA INTERFERENZE

- a. L'attività si svolge in aree soggette al transito di militari della Scuola, corsisti e lavoratori civili di ditte esterne.
- b. Di seguito viene riportata una valutazione dei rischi standard, relativi alla tipologia della prestazione, che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto.

Si precisa che i rischi propri dell'attività lavorativa specifica sono in capo alla ditta esecutrice che provvede alla relativa valutazione, all'informazione, formazione e addestramento del personale, nonché alla fornitura dei previsti DPI.

Tale valutazione viene sinteticamente riportata di seguito:

(1) Rischio urti, colpi, impatti.

Fonti di rischio: struttura e attrezzatura del Poligono, attrezzature e macchinari della Ditta esecutrice;

Rischi da interferenze: presenza di varie attrezzature.

Comportamenti da adottare da parte della società esecutrice:

- ordine generale e corretto stoccaggio dei materiali;
- uso corretto delle attrezzature e deposito ordinato;
- segnalazione con cartelli indicanti il pericolo, posizionati "a monte e a valle" del punto interessato. Il cartello non deve essere rimosso fino al ripristino della situazione normale;
- formazione e addestramento del personale sul corretto uso della attrezzature e sullo stoccaggio dei materiali;

Comportamenti da adottare da parte della Scuola:

- il Dirigente organizza e coordina i lavori in maniera tale da non generare sovrapposizioni, vieta il transito del personale dipendente nelle aree oggetto di lavorazioni e avvisa la Ditta della possibile presenza di altre imprese;

(2) rischio di incendio / Gestione delle emergenze.

Gestione dell'emergenza: la Scuola è dotata di un piano di gestione delle emergenze e di una squadra antincendio regolarmente formata; è presente un impianto di illuminazione d'emergenza, un impianto di rilevamento fumi e un impianto di spegnimento incendi; inoltre, sono dislocati nella struttura vari estintori (polvere e CO₂), atti a coprire l'intera area, nonché la segnaletica per le vie di esodo.

Rischi da interferenze: mancata informazione, in caso di emergenza, delle procedure previste dal piano di gestione delle emergenze e contezza della presenza dei dipendenti della società esecutrice.

Comportamenti da adottare da parte della società esecutrice: la società esecutrice dovrà comunicare alle proprie maestranze:

- le procedure di gestione dell'emergenza della Caserma e la localizzazione dei presidi di emergenza e degli interruttori generali di alimentazione idriche, elettriche e del gas;
- l'obbligo di tenere le vie di fuga libere da materiali e attrezzature;
- il divieto di fumo in presenza di materiali chimici e comunque nei luoghi dove vige il divieto;

- il divieto di uso di fiamme libere in prossimità di materiali infiammabili;
- l'obbligo di partecipare alle prove di evacuazione;

Comportamenti da adottare da parte della Scuola:

- mettere a disposizione i mezzi estinguenti;
- informare la società esecutrice sulle modalità operative da adottare in caso di emergenza mediante l'esibizione del Piano Gestione Emergenze;

(3) rischi da lavori concomitanti con altre imprese.

Fonti di rischio: all'interno della Caserma operano altre Ditte che si occupano lavori edili e non, indicate al punto 7.

Rischi da interferenze: possibile interferenza tra i lavoratori delle varie imprese.

Comportamenti da adottare da parte della società esecutrice:

- non utilizzare le attrezzature delle altre imprese presenti;
- rappresenterà anticipatamente, al referente della Scuola, eventuali interruzioni di energia elettrica o del sistema idrico, accesso di ulteriori mezzi di lavoro, lavorazioni in quota con mezzi elevatori;
- interdizione delle aree di lavoro;

Comportamenti da adottare da parte della Scuola: il Dirigente supervisiona i lavori in maniera tale da impedire eventuali sovrapposizioni, inoltre, avvisa la Ditta della possibile presenza di ulteriori imprese e di altre eventuali attività in corso (es. Ditta di Pulizie);

(4) raccolta di materiale frenante composto da granulare in gomma

Fonti di rischio: nella zona "fermapalle" è presente del materiale frenante composto da granulare in gomma, l'impresa appaltatrice del servizio di manutenzione si deve occupare anche della raccolta del materiale esaurito per depositarlo in contenitori destinati allo smaltimento da parte di ditta autorizzata;

Rischi da interferenze: possibile dispersione nell'ambiente di polveri ovvero di materiale (polveri granulari biopersistenti).

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

- dotare i lavoratori che si occupano della raccolta di guanti e mascherine facciali.

Comportamenti da adottare da parte della Scuola:

- interdire ai militari e alle altre eventuali Ditte presenti, l'area oggetto della manutenzione in fase di sostituzione del materiale frenante composto da granulare in gomma;

(5) raccolta di polvere da sparo incombusta

Fonti di rischio: sul pavimento sito nella zona "linea di tiro" è presente della polvere da sparo incombusta dovuta all'attività addestrativa specifica, l'impresa appaltatrice del servizio di pulizia si deve occupare anche della sua raccolta per depositarla in contenitori destinati allo smaltimento da parte di ditta autorizzata;

Rischi da interferenze: possibile dispersione nell'ambiente di polveri ovvero di materiale; possibilità di incendi;

Comportamenti da adottare da parte della società appaltatrice:

- dotare i lavoratori che si occupano della raccolta di guanti e mascherine facciali;
- utilizzare per la pulizia del pavimento un aspiratore antideflagrante per la raccolta della polvere sulla linea di tiro;
- rispettare l'assoluto divieto di fumare;

Comportamenti da adottare da parte della Scuola:

- interdire ai militari e alle altre eventuali Ditte presenti l'area;

(6) rischio chimico.

Fonti di rischio: nel Poligono di tiro della Scuola esiste la possibilità della presenza di polveri infiammabili o tossiche, come polvere da sparo inesplosa e polveri di piombo; potrebbero essere utilizzati prodotti solventi o lubrificanti;

Rischi da interferenze: presenza di polveri prodotte durante le operazioni di tiro con armi da fuoco o prodotti chimici necessari alle lavorazioni;

Comportamenti da adottare da parte della società esecutrice:

- utilizzo di DPI monouso, quali guanti e mascherine protettive;
- informazione ai lavoratori sul rischio di contaminazione chimica e formazione sulle tecniche per la riduzione dell'emissione di polveri;
- piano di sorveglianza sanitaria;
- stoccaggio sicuro dei materiali;
- i rifiuti liquidi pericolosi, quali oli esausti o prodotti chimici per lavaggio attrezzature, dovranno essere stoccati in recipienti etichettati posti al coperto.
- informazione al committente sull'eventuale utilizzo dei suddetti prodotti;
- segnalazione delle aree interessate dai lavori;

Comportamenti da adottare da parte della Scuola:

- vietare l'ingresso nell'area al proprio personale.

(7) rischio investimento o incidente automobilistico.

Fonti di rischio: Per l'espletamento dell'attività sarà presente il transito di mezzi mobili (macchine operatrici, automezzi) e, nelle aree della Scuola, vi è continuo movimento di uomini e mezzi, della Scuola e delle ditte civili.

Rischi da interferenze: investimento, collisione.

Comportamenti da adottare da parte della società esecutrice:

- informare gli addetti circa le aree di transito dei mezzi e sul suddetto rischio; utilizzo con prudenza dei mezzi con adozione di velocità bassissima (a passo d'uomo, sia per ridurre il rischio investimento e sia per evitare il sollevamento di polvere);

Comportamenti da adottare da parte della Scuola:

- informare i lavoratori e le altre imprese sulla presenza di mezzi da lavoro.

Presso la Scuola è presente una mensa civile per i lavoratori della Scuola.

Nel caso di fruizione di detto servizio, l'accesso ai locali Mensa avverrà con abiti decorosi e puliti.

La richiesta di fruizione e le modalità di pagamento del servizio mensa, verranno concordati con l'Ufficio preposto.

10. COMUNICAZIONE INFORTUNI

Eventuali infortuni occorsi sul lavoro al personale della Ditta Esecutrice, dovranno essere comunicati, entro 24 ore dall'evento, al Dirigente della Scuola Addestramento di Specializzazione, omettendo il nominativo del lavoratore interessato e indicando la data, il luogo, le modalità dell'evento, le lesioni riportate e la prognosi.

Tale comunicazione non è un esimente dalle altre comunicazioni previste dalla normativa vigente.

11. CONSIDERAZIONI DI CARATTERE GENERALE

La Caserma "Monte Grappa" sede della Scuola Addestramento di Specializzazione, è una struttura deputata all'addestramento dei militari del Corpo, pertanto la presenza giornaliera di uomini è elevato; occorre quindi considerare i seguenti ulteriori elementi di rischio:

- a. alternanza di persone;
- b. variabilità del numero di presenze;
- c. maggiori pericoli dagli impianti elettrici e tecnologici in genere;
- d. maggiore pericolo di veicolazione di malattie infettive.

Tali aspetti sono di difficile valutazione e previsione da parte del personale dell'impresa e, conseguentemente, richiedono una maggior informazione e una maggiore dotazione di dispositivi di prevenzione.

a. Vie di fuga e uscite di sicurezza

L'impresa che opera all'interno della Caserma deve preventivamente prendere visione dei locali. Sarà cura dell'A.S.P.P. del Comando fruitore dei servizi, o di altra figura preposta alla sicurezza da lui delegato, indicare, nel corso di preventivati sopralluoghi, le vie di fuga, le uscite di sicurezza e la localizzazione dei presidi antincendio.

b. Presenza di ostacoli

L'attuazione delle attività oggetto del servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il loro deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposto al termine delle lavorazioni.

Si sottolinea che tutte le attrezzature e i macchinari utilizzati durante le lavorazioni non dovranno creare intralcio, sia in caso d'emergenza sia durante il regolare svolgimento delle attività di servizio.

c. Uso di sostanze chimiche

L'impiego di prodotti chimici da parte della Ditta che opera nella Caserma deve avvenire secondo specifiche modalità operative indicate nelle schede di sicurezza. Le schede di sicurezza devono essere presenti in sito insieme alla documentazione di sicurezza.

Per quanto possibile, gli interventi che necessitano di prodotti chimici - se non per lavori d'urgenza - devono essere programmati in modo tale da non esporre persone terze al pericolo derivante dal loro utilizzo.

I contenitori, esaurite le quantità contenute, dovranno essere smaltiti secondo le norme vigenti.

In alcun modo dovranno essere abbandonati nelle aree circostanti rifiuti provenienti dalle lavorazioni al termine dell'attività.

L'eventuale deposito di materiale infiammabile dovrà essere oggetto di richiesta preventiva al fine di verificare il rispetto della normativa in materia antincendio.

d. Attrezzature

Le attrezzature da lavoro utilizzate dovranno essere efficienti sotto il profilo della sicurezza e il prelievo dell'energia elettrica dovrà avvenire nel rispetto delle caratteristiche tecniche compatibili con il punto di allaccio. Le attrezzature non dovranno creare intralcio alle vie di esodo.

e. Fiamme libere

Oltre alle fiamme libere, sono causa di incendio anche:

- impianto elettrico;
- quadro elettrico;
- impianto di distribuzione del gas.

Per limitare e/o eliminare il rischio bisogna assicurarsi che tutti gli impianti, sopra menzionati, presenti all'interno della Caserma, vengano adeguati, migliorati e mantenuti.

f. cassette di primo soccorso

Presso la struttura sono presenti svariate cassette di pronto soccorso conformi al D.M. n.388/2003. La Scuola provvede al periodico monitoraggio della stessa e all'eventuale reintegro.

g. Uso Dispositivi di protezione individuale.

Non si transige sul mancato uso di dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dalla ditta esecutrice, al personale dipendente.

12. ONERI PER LA SICUREZZA A CARICO DELL'IMPRESA APPALTATRICE

Intervento/misure adottate	N.	Costo unitario	Costo totale
Cartelli segnalatori delimitazione aree di lavoro con paletti.	/	A Corpo	100,00 €
Preventiva messa in sicurezza degli impianti prima di intervenire nelle operazioni di manutenzione.	/	A Corpo	150,00 €
Sopralluogo preliminare congiunto e di coordinamento con la ditta aggiudicatrice.	2 h	25,00 €	50,00 €
Riunione tra il rappresentante del	4 h	25,00 €	100,00 €

datore di lavoro con il responsabile della sicurezza dell'impresa sui rischi di interferenza.			
Informazione e formazione a tutti gli addetti dell'impresa affidataria sulle procedure di emergenza, percorsi di esodo e dove si trovano gli apprestamenti antincendio.	4 h	25,00 €	100,00 €
Costi vari ed eventuali, non meglio definibili in fase di progettazione della sicurezza, ma che potrebbero essere necessari per prevenire il manifestarsi di situazioni di pericolo e/o che possono derivare dalla necessità di approntare ulteriori misure di coordinamento relative all'uso comune di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi di protezione.	/	A corpo	300,00 €
TOTALE			800,00 €

13. PRESCRIZIONI FINALI

Nell'ambito dello svolgimento di attività in regime di appalto o subappalto, il personale occupato dall'impresa esecutrice o subappaltata deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del Datore di Lavoro (art.26, comma 8, D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81)

I lavoratori sono tenuti tassativamente a esporre detta tessera di riconoscimento.

Eventuali inosservanze delle procedure di sicurezza che diano luogo a un pericolo grave e immediato ovvero il sopravvenire di nuove interferenze con rischi elevati, daranno il diritto ad entrambi le parti di sospendere immediatamente il servizio.

Il presente DUVRI, prodotto in duplice copia, sarà consegnato:

- a. alla locale Sezione Personale, AA.GG. e AA.RR.;
- b. alla locale Sezione Acquisti, per la pubblicazione della gara d'appalto;

Orvieto, 23/02/2016

F I R M E

F.to l'originale
Comandante/Dirigente della Scuola
(Col. Roberto PROSPERI)